



Riservatissimo

DIPARTIMENTO VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA
DIREZIONE

Rifer. a nota n. del

Classificazione VII 2 1

APPUNTO PER IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Oggetto Memo to the file. Incontro con il dott. Trinca (Veneto Banca) e il dott. Zonin (Banca Popolare di Vicenza) del 19.02.2014.

Il 19 febbraio 2014 il Capo del Dipartimento di Vigilanza Bancaria e Finanziaria, dott. Carmelo Barbagallo, ha ricevuto, accompagnato dal dott. Stefano De Polis, i Presidenti di Veneto Banca, dott. Trinca e di Banca Popolare di Vicenza, dott. Zonin.

Il dott. Barbagallo, nell'aprire la riunione, ha chiesto agli esponenti di chiarire le rispettive posizioni sulla prospettiva di una fusione tra i due gruppi.

Il dott. Trinca ha lamentato che le dichiarazioni rese alla stampa dal cav. Zonin hanno posto condizioni di integrazione non accettabili perché basate su una non equilibrata articolazione della governance della nuova banca. Ha confermato che il Gruppo Veneto Banca valuterà con priorità la possibilità di una aggregazione con la consorella, da realizzare una volta noto l'esito del *Comprehensive Assessment* della BCE.

Il Presidente della Banca Popolare di Vicenza ha fatto presente l'esigenza di distinguere tra le dichiarazioni rilasciate alla stampa, sempre improntate a valutare favorevolmente l'integrazione delle due banche, e le interpretazioni dei giornalisti, che in molti casi ne avrebbero distorto il contenuto. Il dott. Zonin ha infine dichiarato di considerare inaccettabili le odierne dichiarazioni dell'Amministratore Delegato di Veneto Banca, dott. Consoli, in risposta all'annuncio di Banca Popolare di Vicenza di un prossimo rilevante aumento di capitale.

Il dott. Barbagallo - dopo aver ricordato che l'attenzione della Banca d'Italia per l'operazione di aggregazione tra le due banche nasce dalla constatazione della presenza di numerosi elementi comuni e dalle sfide che pone il processo di integrazione dei mercati bancari europei - ha auspicato l'avvio di un confronto franco e serrato tra le parti per verificare la fattibilità della fusione. Attesa l'esigenza di procedere rapidamente, il dott. Barbagallo ha ritenuto non accettabile la richiesta del dott. Trinca di valutare l'operazione alla conclusione dell'AQR della BCE.



Il Presidente di Veneto Banca ha assicurato che informerà dell'esito della riunione il CdA della banca convocato per il 20 febbraio 2014 per esaminare le proposte dell'advisor Goldman Sachs sulle possibili operazioni di integrazione.

Per informazione.

IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO

Firmato digitalmente da
STEFANO DE POLIS

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Firmato digitalmente da
CARMELO BARBAGALLO